

CALCIO PRO1 Il Portogruaro inizia il ritorno ospitando il Lumezzane

Magrassi: «Siamo pronti a una gara di sacrificio»

Andrea Ruzza

PORTOGRUARO

Il test infrasettimanale ha riservato ancora problemi alla caviglia già acciaccata per Carmine De Sena, in tal modo, rilanciando le quotazioni di Andrea Magrassi circa un suo eventuale impiego a partita in corso.

Visto gli attaccanti di razza che ha davanti, appare evidente come per il giovane puntero di Sambruson diventi di grande importanza non sprecare neanche un minuto delle poche opportunità a lui concesse per mettersi in evidenza.

«Forse non sempre sono riuscito a convincere - ha ammesso Magrassi - quindi, il fatto non aver avuto tantissimo spazio è prima di tutto demerito mio. Poi, bisogna anche considerare che Corazza e Della Rocca sono due top

player della categoria. Per quel che mi riguarda, è già importante allenarmi assieme a loro, visto che ogni giorno c'è sempre da imparare qualcosa».

Sei al battesimo tra i professionisti dopo la trafila delle giovanili con la maglia del Brescia e della Sampdoria. Te lo aspettavi così duro?

«Sono arrivato in punta di piedi da Genova non sapendo bene cosa mi aspettasse, ma consapevolezza di avere tanto da migliorare. Qualche difficoltà fisica durante il ritiro estivo mi ha complicato l'inserimento in squadra. Rispetto al campionato "Primavera" mi sono trovato in un altro pianeta, soprattutto per quel che riguarda l'aspetto agonistico e la tensione da gestire nel corso dei novanta minuti. Qui ogni pallone scotta perché devi fare i conti con la salvezza».

Appunto. In quest'ottica, i tre punti

odierni con il Lumezzane assumono un'importanza capitale.

«Vogliamo a tutti i costi incominciare il girone di ritorno con il piede giusto, ritrovando quel successo che per noi sarebbe un toccasana per un rilancio in classifica e per il nostro morale. Trovandoci davanti un avversario particolarmente ostico sappiamo che non sarà una passeggiata. Quindi, siamo pronti ad una gara di grande sacrificio. Sarà importante non commettere errori e sfruttare al meglio le occasioni che riusciremo a procurarci».

Nessuna possibilità di vederti in campo dall'inizio, ma coltivi comunque qualche sogno per oggi?

«Di poter essere chiamato in causa e risultare decisivo. Questo, magari, mi aiuterebbe ad essere preso maggiormente in considerazione».



SCALPITA Andrea Magrassi

LA SQUADRA Madonna ha "rivisitato" la mediana

Cambia modulo: ecco il 4-3-3

Vietato sbagliare, oggi pomeriggio, con il Lumezzane. I granata non possono permettersi di segnare ancora il passo per non vedersi complicare ulteriormente una situazione di classifica che non lascia tranquilli. Centrocampo ridotto ai minimi termini per mister Armando Madonna, il quale deve rinunciare allo squalificato Coppola e al suo naturale sostituto Herzan. Come previsto, ancora out anche il difensore Pisani, mentre De Sena è stato regolarmente convocato, pur lamentando ancora qualche fastidio alla medesima caviglia che lo ha costretto per tutto il girone d'andata in infermeria. Se saranno confermate tutte le indicazioni tratte nell'arco della set-

timana, specie nel test di giovedì sostenuto con gli Allievi nazionali, si profila un cambiamento di modulo tattico. Al fischio iniziale (ore 14.30) i granata dovrebbero presentarsi schierati secondo un inedito 4-3-3 che prevede Della Rocca punta centrale, supportato da Corazza a destra e capitano Cunico a sinistra. L'intento è di allargare il gioco con l'obiettivo di creare maggiori spazi tra le maglie difensive avversarie. Formazione che, alla luce delle assenze, si presenta quasi scontata anche per gli altri sette undicesimi. Dunque, Tozzo tra i pali. Davanti a lui, fiducia a Chesi nella posizione di terzino destro, il quale ancora una volta, è stato preferito a Zampa-

PORTOGRUARO LUMEZZANE

STADIO P.G. MECCHIA, ORE 14.30

Tozzo	1	1	Vigorito
Chesi	2	2	D'Ambrosio
Pondaco	3	3	Possenti
Sampietro	4	4	Marcolini
Moracci	5	5	Mendelli
Patacchiola	6	6	Dametto
Martinelli	7	7	Pintori
Salzano	8	8	Dadson
Della Rocca	9	9	Inglese
Cunico	10	10	Baraye
Corazza	11	11	Torri
MADONNA	ALL.	FESTA	

Arbitro: Melidoni di Frattamaggiore

no. Patacchiola e Moracci centrali difensivi, Pondaco a sinistra. I tre della mediana dovrebbero essere Martinelli a destra, Sampietro al centro e Salzano a sinistra. (a.ruz.)

L'AVVERSARIO

I bresciani puntano in alto

A soli tre punti dalla zona playoff, il Lumezzane, reduce dal rotondo successo d'inizio 2013 con la Reggiana, scende oggi al «Mecchia» con la determinazione di chi vuole puntare, senza mezzi termini, al massimo della posta in palio. L'entusiasmo che si è creato all'interno del gruppo spinge i bresciani nel continuare la corsa verso i piani alti della classifica ai quali, non è un mistero, ambiscono. Mister Gianluca Festa pare in procinto di non andare a rivoluzionare in alcun modo l'undici uscito vincente domenica. Dunque, avanti all'insegna del «squadra che vince, non si cambia». Il suo

unico dubbio, peraltro dettato da problemi esclusivamente d'abbondanza, riguarda il ballottaggio che si è venuto a creare in mezzo al campo con il rientro, dopo aver scontato il turno di squalifica nel match con la Reggiana, di Giorico. Difficile azzardare chi vestirà la maglia di titolare tra lui e Dadson. Per il resto, medesimo modulo tattico che prevede il 4-4-2 con Vigorito tra i pali, D'Ambrosio e Possenti terzini, Mandelli e Dametto centrali difensivi. Marcolini in cabina di regia con Pintori e Baraye ad agire sulle corsie esterne. In attacco il tandem Inglese e Torri.

(a.ruz.)